

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00036655

ESC - Ente schedatore S08

ECP - Ente competente S08

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Folco vescovo e un Santo martire (S. Martino?)

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia BO

PVCC - Comune Bentivoglio

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1550

DTSF - A 1599

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore maniera

AUTM - Motivazione dell'attribuzione NR (recupero pregresso)

AUTN - Nome scelto Sabatini Lorenzo detto Lorenzino da Bologna

AUTA - Dati anagrafici 1530 ca./ 1576

AUTH - Sigla per citazione 00000512

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio

<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	200
<b>MISL - Larghezza</b>	135
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	A sinistra è raffigurato S. Folco, in piedi con paramenti e attributi vescovili che regge il pastorale nella destra e nella sinistra stringe un libro; alle spalle del santo è un basamento architettonico su cui si intravede parte del toro e del fusto scanalato di una colonna. A destra è un santo martire in cui sembra possibile riconoscere S.Martino. Il santo inginocchiato è ritratto di profilo ha la mandibola trafitta da un pugnale e tiene la mano destra al petto e la sinistra abbassata. Nel fondo è una quinta paesistica collinare. Nell'alto della tela sono raffigurati alcuni angioletti, tra nubi, portanti le palme del martirio e una corona.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: San Folco; Santo martire; angeli. Attributi: (San Folco) pastorale; mitra; (Santo martire) pugnale.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Nel dipinto sono riconoscibili legami con certa cultura tardomanierista bolognese evidenziabili sia nella costruzione prospettica (l'idea di sottolineare il primo piano delle figure, composte ai lati della tela) che dilata lo spazio attraverso l'inserimento della colonna e del lontano fondale paesistico (la quinta architettonica è inserita in corrispondenza del santo vescovo e il brano del paesaggio è scalato sul fondo) sia nelle soluzioni plastiche adottate per le figure dei due santi. Tali soluzioni sembrano esemplate su alcune opere bolognesi di Lorenzo Sabatini (Bologna, San Giacomo Maggiore affreschi con "Dottori della Chiesa") a cui sembrano rimandare (pur con minore incisività) anche alcuni dettagli stilistici e morfologici isolabili nel dipinto (crf. il profilo del santo martire) sottolineati da una stesura cromatica in cui predominano toni verdognoli. Gli inventari settecenteschi (1738 c. 9) ricordano il dipinto raffigurante "due immagini di Santi in tela" sull'altare di S. Martino Vescovo e Martire (1749 c. 2) e ne forniscono una descrizione dettagliata "ancona dorata col quadro del santo" segnalando che "nel mezzo del dipinto era posta un'urna dorata col corpo del santo". Detta notizia è ancora ricordata negli Inventari ottocenteschi (1827 c. 1) "nella parte inferiore del quadro evvi un urna di legno che racchiude le ossa di S.Martino" ma non è più segnalata nella documentazione riferita agli anni '40 dell'Ottocento (crf. Inventari 1837; 1844). Se ne deduce che l'urna venne rimossa in quest'arco di anni. Tale operazione giustifica un riporto in tela di forma ovale operato nella zona centrale del dipinto. La documentazione tardosettecentesca indica negli attributi del santo vescovo quelli di S. Martino operando una probabile confusione. La figura del santo andrebbe infatti riconosciuta con quella di S. Folco mentre l'altro Santo non identificato negli Inventari ("dell'altro santo martire di cui si ignora il nome crf. 1798 c. 1) va probabilmente riconosciuto in San Martino martire raffigurato secondo un'iconografia inconsueta. La celebrazione dei due santi protettori della Pieve testimonia dell'originaria commissione per dipinto per la Chiesa.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione  
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SPSAEBO 00018890.jpg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

inventario

**FNTD - Data**

1738

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

inventario

**FNTD - Data**

1749

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

inventario

**FNTD - Data**

1798

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

inventario

**FNTD - Data**

1807

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1991

**CMPN - Nome**

Vicini S.

**FUR - Funzionario  
responsabile**

D'Amico R.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Biondi M.

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

NR (recupero pregresso)